

L'INDAGINE
ENTRATE E USCITE

Al sociale la parte più consistente dell'esborso corrente con 76 milioni di euro, ma anche l'ambiente ha beneficiato di cospicue risorse pari al 14% del totale

Comune più spendaccione: +27% in un anno

Con un'impennata del 65% dal 2006 al 2007 aumentato il ricorso all'imposta diretta

di MATTEO UNTERWEGER

Ha speso più che nel 2006. In un anno esattamente il 27 per cento, toccando complessivamente quota 356 milioni di euro. Per farlo, nel 2007 si è avvalso anche di un sostanziale incremento delle entrate (+32%), pari in tutto a 361 milioni, cinque in più del totale delle uscite. Ad andare in questa direzione, ha contribuito pure l'aumento degli euro incassati (+65% nell'arco di dodici mesi) attraverso le imposte stabilite direttamente. Stiamo parlando del Comune di Trieste.

SPESE La parte più consistente delle spese correnti è stata destinata al settore sociale: una cifra pari al 29 per cento, ovvero 76 milioni di euro, cui se ne sono sommati altri 3,5 di investimenti (4% sul totale ma soprattutto un aumento dell'87% rispetto all'anno precedente). In percentuale, fra i principali comuni italiani, solo Bolzano ha deciso di riservare così tanta attenzione a questa specifica sezione.

Ma l'amministrazione comunale non si è dimenticata di territorio e ambiente, cui sono andati il 14% delle spese correnti e il 4% degli investimenti, e dell'istruzione pubblica, premiata rispettivamente con l'11 e l'8%. In-

teressante anche il dato sulla cultura: sono stati 15 i milioni di euro che il Comune ha voluto destinare in questo caso. Si tratta del 6 per cento del totale delle spese correnti: proprio come Bologna, con la quale condivide la vetta della speciale classifica riservata ai grandi comuni del Paese. Se di graduatoria vera e propria si può parlare però, visto che per avere un quadro preciso della situazione bisogna andare a spulciare fra i numeri assoluti e poi valutarli, fra le altre cose, anche sulla base del totale degli abitanti e

delle entrate: il comune felsineo, infatti, ha scucito 28 milioni. Mentre Roma, per fare un ulteriore esempio, ne ha sborsati 163, ma l'incidenza sul totale è stata inferiore, pari al 4 per cento.

INDAGINE Sono queste alcune delle indicazioni che emergono dall'indagine condotta e diffusa dalla Fondazione Civicum in collaborazione con il Politecnico di Milano, incentrata sui rendiconti 2007 di 23 comuni, quasi tutti i più importanti d'Italia. Sono stati gli stessi uffici dei rispettivi municipi, una volta contattati, a inviare la documentazione richiesta. Solo quattro città, peraltro, hanno rifiutato l'invito a farsi monitorare, a sottoporsi a questa sorta di ra-

diografia: si tratta di Catanzaro, Reggio Calabria, Catania e Messina.

PERSONALE Ritornando ai numeri, notizie positive per il sindaco Roberto Dipiazza e per la sua giunta giungono da ciò che concerne la fetta di bilancio riservata alle spese correnti per il personale. Esclusivamente quello operante all'interno della vera e propria macchina comunale. Con il 25 per cento (+8% da un anno all'altro), Trieste si è sistemata al 17° posto, distante in maniera significativa dalla prima piazza, occupata da Palermo con il 39%. Quanto a spese in conto capitale, la fetta triestina per l'autoamministrazione è arrivata al 10%, ben lontana dal 59% di Perugia.

ENTRATE In tutto hanno toccato 361 milioni di euro le entrate registrate da palazzo Cheba nel 2007. Tributarie ed extra-tributarie, trasferimenti e contributi correnti, alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti, ma anche entrate da accensione di prestiti al netto di uscite da rimborso di prestiti stessi: la somma finale è il frutto di queste differenti voci. Quanto alle imposte su cui a decidere sono direttamente i comuni, sono stati 71 i milioni di euro incassati dall'amministrazione Dipiazza.

IL CONFRONTO FRA 23 GRANDI COMUNI ITALIANI DELLA FONDAZIONE CIVICUM

LE STATISTICHE

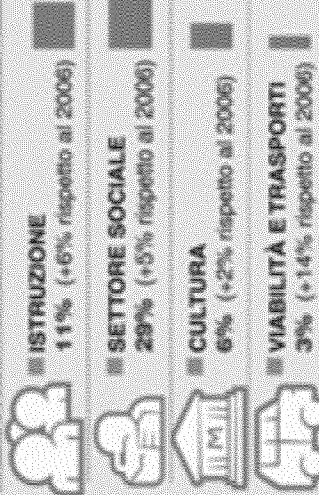
Incremento 2007 su 2006 per le spese*:
 1. NAPOLI 40%
 2. TRIESTE 27%
 3. ROMA 18%

Incremento entrate 2007 su 2006:**
 1. NAPOLI 39%
 2. TRIESTE 32%
 3. PERUGIA E ROMA 19%

Incremento imposte decise dal comuni 2007 su 2006:
 1. PERUGIA 46%
 2. NAPOLI 42%
 3. SASSARI 30%
 5. TRIESTE 28%

* = somma tra le correnti e quelle in conto capitale al netto delle spese per concessioni e anticipazioni
 ** = entrate tributarie, trasferimenti e contributi correnti, entrate esattoriali, alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti, entrate da accensione prestiti al netto di uscite da rimborso prestiti

La suddivisione della spesa corrente del Comune di Trieste nel 2007 (in percentuale):



LE CURIOSITÀ

Incidenza (in percentuale) delle spese per il personale sulla spesa totale del Comune:

1. PALERMO	39%
2. NAPOLI	36%
3. SASSARI, PESCARA E FIRENZE	32%
13. TRIESTE	28%
23. VENEZIA	20%

Il numero di contravvenzioni pro capite comminate dalla Polizia municipale:

1. FIRENZE	134
2. ROMA	125
3. BOLOGNA	119
19. TRIESTE	25
23. POTENZA	9

Fonte: FONDAZIONE CIVICUM

